



5. Lo stato attuale del servizio: criticità rilevate

Nel prosieguo si evidenziano le criticità rilevate dall'analisi delle modalità attuali di effettuazione dei servizi di raccolta e spazzamento stradale nelle aree omogenee individuate.

5.1. Criticità rilevate sul servizio nel Comune di Bologna

Raccolta rifiuti indifferenziati:

La raccolta è caratterizzata da elevate frequenze di svuotamento dei contenitori, che variano da 7/7 nel centro storico a 3/7 nelle aree periferiche e collinari.

La criticità principale si rileva nel centro storico a causa del contrasto tra l'elevata densità di popolazione (consistente presenza di studenti universitari e lavoratori pendolari, attività fieristica e periodiche manifestazioni di associazioni e gruppi) e produttiva (forte concentrazione di attività commerciali) ed i forti condizionamenti alla viabilità, in parte dovuti alla conformazione urbanistica caratterizzata da un'edilizia particolarmente sviluppata in direzione orizzontale, strade strette e ridotta transitabilità.

Questa situazione determina la difficoltà di effettuare la raccolta stradale mediante contenitori collocati sul suolo pubblico, non solo per quanto riguarda la circolazione dei mezzi che effettuano gli svuotamenti, ma anche per il ridotto spazio disponibile per la collocazione dei contenitori necessari.

Raccolta differenziata:

Il livello di raccolta differenziata non raggiunge l'obiettivo imposto dalla normativa vigente.

La raccolta è prevalentemente organizzata con la modalità dei contenitori stradali, ad eccezione di alcune frazioni merceologiche quali la carta e il cartone, che solo nel centro storico sono raccolte con la modalità a sacchi (carta da utenze domestiche) e porta a porta (cartone da utenze commerciali).

E' assente la raccolta della frazione organica nel centro storico, nonostante questo sia caratterizzato da un elevato numero di attività di ristorazione ed esercizi commerciali quali bar, mense, fast-food, mercati e negozi di ortofrutta, che sono forti produttori di tale tipologia di rifiuto.

Per quanto riguarda il servizio in periferia, si evidenzia che la raccolta delle singole frazioni merceologiche (organico, vetro e multimateriale costituito da carta, plastica e lattine) è rivolta soltanto alle utenze domestiche, escludendo le utenze delle attività artigianali e industriali che, invece, sono produttrici di significative quantità di rifiuti di imballaggio di diversa tipologia (carta, cartone, plastica) nonché di vetro, materiali ferrosi ed altro.

Il servizio di raccolta della carta è effettuato sia con la modalità del multimateriale sia col circuito monomateriale che, per come è dimensionato attualmente, appare inadeguato al fabbisogno delle utenze domestiche.

In merito alla raccolta degli ingombranti si ritiene che la modalità attuale, per la quale è previsto il deposito del rifiuto da parte dell'utente nei pressi del contenitore stradale più vicino, generi non solo una sempre maggiore occupazione di suolo pubblico con conseguente inevitabile intralcio ed effetto antiestetico, ma possa anche determinare nel cittadino la sempre maggiore tendenza all'abbandono di rifiuti nei pressi delle postazioni di raccolta. Si ritiene, pertanto, necessaria una verifica dell'opportunità di raccolta presso l'utente con un ristretto tempo di permanenza del rifiuto sul suolo.

Spazzamento e lavaggio strade:

Non si rilevano particolari criticità.

estensore Raffaella Zanfini	versione del 09/12/2004	revisione	approvazione 20/12/2004
---------------------------------------	-----------------------------------	-----------	-----------------------------------



5.2. Criticità rilevate sul servizio nell'Area Bolognese

Raccolta rifiuti indifferenziati:

Relativamente al lavaggio ed igienizzazione dei contenitori c'è una forte disomogeneità tra i Comuni sia in termini di numero degli interventi effettuati, sia in termini di modalità di effettuazione degli interventi.

Raccolta differenziata:

Emerge la forte differenziazione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni, comunque inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente, salvo poche eccezioni (es. Comune di Bentivoglio)

La raccolta della frazione organica non è diffusa su tutto il territorio (in dodici Comuni su ventisei non risulta attivo il servizio, e tale carenza non è compensata dal compostaggio domestico che, almeno, ridurrebbe a monte la produzione di tale tipologia di rifiuto).

Anche nei Comuni in cui è presente la raccolta dell'organico, si osserva una marcata disomogeneità nella fruibilità del servizio per l'utente: infatti, se nei Comuni di Bentivoglio e Baricella vi è una densità di contenitori tale per cui risultano mediamente serviti 110-115 abitanti/contenitore, per Casalecchio di Reno e Pieve di Cento il dato, 260 e 442 abitanti/contenitore, indica una minore fruibilità del servizio.

Relativamente alla raccolta di carta, plastica e lattine di alluminio/banda stagnata è presente una forte disomogeneità nelle modalità di espletamento del servizio: infatti in quattro Comuni vi è la raccolta multimateriale leggera (carta, plastica e lattine di alluminio/banda stagnata), ad eccezione di Molinella che applica la raccolta multimateriale pesante (plastica, vetro e lattine di alluminio/banda stagnata), mentre nei restanti Comuni si applica la raccolta monomateriale. E', quindi, necessaria un'omogeneizzazione delle modalità di raccolta tra i Comuni che garantisca, al contempo, un incremento dei quantitativi intercettati ed un servizio agevole e facilmente fruibile da parte dell'utente.

Per quanto riguarda la raccolta del vetro si segnala la particolarità del Comune di Molinella che effettua la raccolta come multimateriale, laddove tutti gli altri Comuni raccolgono il vetro con frazione separata.

La scelta del modello organizzativo (monomateriale o multimateriale) va fatta sulla base sia degli obiettivi, sia delle caratteristiche dell'area interessata: entrambe le modalità possono raggiungere lo scopo finale di avviare ad effettivo recupero il rifiuto, la prima puntando sulla preventiva differenziazione spinta da parte dell'utente, con maggiore impegno richiesto al cittadino, la seconda, più agevole ed immediata per l'utenza e meno impattante in termini di occupazione di suolo pubblico e di necessità di mezzi per gli svuotamenti periodici, deve essere però accompagnata da un efficace processo di selezione finale per il recupero dei materiali.

L'area in esame copre un territorio molto vasto ed è caratterizzata da un'intensa presenza di zone artigianali e industriali con presenza di attività nei confronti delle quali non sono state attivate raccolte mirate.

In specifiche realtà comunali, inoltre, l'attivazione di un servizio di raccolta del verde e dei rifiuti ferrosi contribuirebbe ad intercettare significative quantità di tali rifiuti.

Nell'area vi è una marcata disomogeneità anche nella modalità di raccolta degli ingombranti: in alcuni Comuni tale raccolta non è attiva, in altri è effettuata con frequenze di intervento molto diversificate o, a volte, insufficienti; la gestione delle chiamate in certi casi avviene a seguito di segnalazione dell'utente, in altri del Comune stesso. Anche in questo caso si segnala l'opportunità di valutare una raccolta presso l'utente, e non presso i contenitori stradali, con un ristretto tempo di permanenza del rifiuto sul suolo.

estensore Raffaella Zanfini	versione del 09/12/2004	revisione	approvazione 20/12/2004
---------------------------------------	-----------------------------------	-----------	-----------------------------------



Non tutti i Comuni, inoltre, possiedono una Stazione Ecologica Attrezzata (SEA): in alcuni ci si avvale di magazzini comunali che però non hanno la stessa capacità di raccolta sia qualitativa che quantitativa di una SEA, e non sono altrettanto accessibili per gli utenti; forti disomogeneità sono state rilevate negli orari di apertura delle SEA.

Anche le operazioni di lavaggio dei contenitori stradali di carta, vetro, plastica e organico sono effettuate con modalità diversificate, sia come numero di interventi sia come tipologia (lavaggi interni o esterni).

Spazzamento e lavaggio strade:

Si osserva una forte disomogeneità nelle modalità di espletamento (manuale, meccanizzato, misto) del servizio ed una generale insufficienza del numero di ore impiegate.

5.3. Criticità rilevate sul servizio nell'Area Imolese

Raccolta rifiuti indifferenziati:

Non si rilevano particolari criticità.

Raccolta differenziata:

Emerge la forte differenziazione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni, comunque inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente.

Si evidenzia la mancanza della raccolta della frazione organica in tutti i Comuni.

E' effettuata la raccolta multimateriale pesante (vetro, plastica e lattine di alluminio/banda stagnata) con una distribuzione dei contenitori che mediamente serve 278 abitanti/contenitore e non è rispondente alle necessità; vi è inoltre una generale disomogeneità nelle frequenze di svuotamento dei contenitori.

La raccolta della carta è in generale effettuata con la modalità a sacchi, ad eccezione dei Comuni di Castel Guelfo, Dozza, Medicina e Castel San Pietro in cui è ancora presente il servizio con contenitori stradali.

Si osserva una scarsa presenza di raccolte mirate alle utenze non domestiche, in particolare attività manifatturiere e commerciali che forti produttrici di rifiuto (in particolare imballaggi): ad eccezione, infatti, della raccolta del cartone, risultano carenti le raccolte multimateriali, l'organico e la carta (solo rivolta a scuole e uffici pubblici).

Allo stato attuale non è presente un servizio di raccolta ingombranti a chiamata, ad eccezione del Comune di Medicina.

Mancano le Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA) nei Comuni di Castel Guelfo e Mordano, nei quali sono presenti magazzini comunali che, però, non garantiscono la medesima qualità di servizio delle SEA.

Non risulta adeguata la modalità di lavaggio ed igienizzazione dei contenitori della raccolta multimateriale (pulizia solo esterna).

Spazzamento e lavaggio strade:

Il servizio di spazzamento risulta in generale sottodimensionato; il lavaggio stradale non è attivo, fatta eccezione per il Comune di Imola.

estensore Raffaella Zanfini	versione del 09/12/2004	revisione	approvazione 20/12/2004
---------------------------------------	-----------------------------------	-----------	-----------------------------------



5.4. Criticità rilevate sul servizio nell'Area della Pianura Nord-Occidentale

Raccolta rifiuti indifferenziati:

Non si rilevano particolari criticità.

Raccolta differenziata:

Emerge la differenziazione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni, alcuni dei quali (Castel Maggiore, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese) sono ancora al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

La raccolta della frazione organica (scarti alimentari e verde da giardino) non è estesa a tutto il territorio ed è svolta con una disomogenea distribuzione dei contenitori, che in media garantisce di servire 147 abitanti/contenitore, e risente del dato del Comune di Castel Maggiore pari a 308 abitanti/contenitore. Anche le frequenze di svuotamento dei contenitori sono leggermente sottodimensionate.

Anche per la raccolta della carta si evidenzia la ancora non soddisfacente fruibilità del servizio (284 abitanti/contenitore) e la disomogeneità delle frequenze di svuotamento.

Nella raccolta della plastica risulta sottodimensionato il servizio, con 327 abitanti/contenitore come dato medio di area.

La raccolta del vetro pone le stesse problematiche: sottodimensionamento della rete di raccolta (246 abitanti/contenitore come dato medio) e disomogeneità delle frequenze di svuotamento.

Si evidenziano, inoltre, disomogeneità nei giorni e negli orari di apertura delle Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA).

Non è presente un servizio di raccolta ingombranti a chiamata.

Devono essere omogeneizzate e potenziate le modalità di lavaggio dei contenitori stradali.

Spazzamento e lavaggio strade:

Si evidenziano consistenti disomogeneità nel servizio svolto nei singoli Comuni per quanto attiene il dimensionamento in termini di ore, frequenze d'intervento, modalità (manuale e/o meccanizzata).

Lo spazzamento meccanizzato è in generale sottodimensionato in tutti i Comuni nelle zone artigianali e industriali e in periferia.

Ad eccezione del Comune di Argelato, non è presente un servizio di lavaggio strade.

5.5. Criticità rilevate sul servizio nell'Area Montana

Raccolta rifiuti indifferenziati:

E' necessaria una razionalizzazione della rete di raccolta, al momento sovradimensionata, sia in termini di localizzazione che di numero e caratteristiche dei contenitori.

Raccolta differenziata:

Emerge differenziazione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni,

estensore Raffaella Zanfini	versione del 09/12/2004	revisione	approvazione 20/12/2004
---------------------------------------	-----------------------------------	-----------	-----------------------------------



comunque ancora sensibilmente inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente. Le motivazioni di un tale scostamento sono connesse, in particolar modo, alle caratteristiche territoriali ed alla struttura urbanistica di molti dei Comuni dell'area (bassa densità abitativa e presenza di numerose frazioni).

Non è attiva la raccolta della frazione organica; il compostaggio domestico non è attivo in tutti i Comuni (Loiano e Monghidoro ne sono privi) ed in quelli in cui è presente deve essere potenziato.

Non è attivo un servizio di raccolta finalizzato alle utenze non domestiche, quali bar, ristoranti, alberghi, attività agricole e artigianali fortemente presenti nell'area. L'assenza di tale servizio determina situazioni di forte criticità non solo perché sottrae all'intercettazione importanti merceologie di rifiuti che possono essere destinate al recupero, ma anche perché in tal modo i rifiuti sono conferiti nel circuito della raccolta dell'indifferenziato, causando notevoli problemi di saturazione del volume disponibile e dedicato alle utenze domestiche.

Il servizio di raccolta della plastica non copre tutto il territorio e non garantisce una sufficiente fruibilità per gli utenti (mediamente 395 abitanti/contenitore).

Le raccolte di carta e vetro sono disomogenee sul territorio: in alcuni Comuni (Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Granaglione) vi è una minore fruibilità del servizio.

Non è presente un servizio di raccolta ingombranti a chiamata.

Non è presente una Stazione Ecologica Attrezzata (SEA) in ciascun Comune.

Si rileva l'assenza di un piano di comunicazione che contribuisca al coinvolgimento dell'utenza e sensibilizzazione al corretto utilizzo del sistema di raccolta implementato.

Spazzamento e lavaggio strade:

E' scarsamente presente un vero e proprio servizio strutturato; infatti, in alcuni Comuni (Granaglione e Grizzana Moranti) il servizio non è presente, in altri (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro e Vergato) è attiva la sola modalità di spazzamento manuale, a Savigno è presente il solo spazzamento meccanizzato, e nei restanti Comuni sono presenti entrambe le modalità. Solo i Comuni di Castiglione dei Pepoli e Monghidoro hanno un programma definito di spazzamento meccanizzato.

A tale disomogeneità si accompagna anche una marcata differenziazione nel dimensionamento del servizio stesso in termini di numero di ore d'intervento dedicate.

Non è presente il servizio di lavaggio strade, ad eccezione dei Comuni di Monghidoro, Porretta Terme, Savigno e Vergato.

Nel territorio è quindi necessario modernizzare i servizi, razionalizzando e uniformando gli interventi e ricorrendo a un maggior impiego di mezzi meccanici, aumentando così la produttività e la qualificazione del lavoro degli operatori.

estensore Raffaella Zanfini	versione del 09/12/2004	revisione	approvazione 20/12/2004
---------------------------------------	-----------------------------------	-----------	-----------------------------------